CITTA' DI CARLENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

*AREA "I SEGRETERIA GENERALE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI"*

# *BANDO ANNO 2025 DEMOCRAZIA PARTECIPATA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI"*

## *IL RESPONSABILE DELL'AREA I*

**In esecuzione** della Delibera di Giunta comunale n. 85 del 27/6/2025

**In attuazione** a quanto previsto dal Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. **19 del 28/04/2025**, che disciplina le forme di Democrazia Partecipata come previsto dall'art. 6 della L. R. n. 5/2014 e s.m.i., e che al presente avviso si allega;

**Dato Atto che** a norma del Capo II, art.5**,** del succitato regolamento, che descrive le fasi della procedura e la modalità della partecipazione, l'Avviso deve essere pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito Internet dell'Ente nella pagina appositamente dedicata e sui canali social, entro il 30/06/2025 di ogni anno, per un periodo non inferiore ai **15 g**iorni nel quale si renderà nota la volontà di attuare il processo partecipativo, le aree tematiche indicate, le risorse disponibili, le modalità di partecipazione, i tempi e quanto altro utile per l'esercizio della partecipazione;

**Vista** la fase 3 del medesimo articolo che stabilisce che entro la data di scadenza dell'avviso, ogni promotore potrà fare pervenire la propria proposta utilizzando l'apposita scheda di partecipazione disponibile sul sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione dedicata;

**SI RENDE NOTO**

**che** per l'anno 2025 la somma da destinare ai progetti di interesse comune che l'Amministrazione si impegna a realizzare sui beni di proprietà comunale è pari ad €. 35.000,00 **Determina Dirigenziale n° 608 del 30/6/2025 modificata ed integrata con Determina Dirigenziale n° 620 del 02/07/2025 e pertanto,**

**SI INVITANO**

Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, le formazioni sociali e associative rappresentative dei Cittadini di Carlentini con sede legale e operativa nel Comune di Carlentini;

**A PRESENTARE**

proposte di progetti sulle aree tematiche individuate dal Regolamento al Capo II, art. 3, quali:

a) Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità;

b) Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana;

c) Politiche Economiche, Sviluppo del Territorio;

d) Politiche Giovanili, Scolastiche, Sociali, Pari Opportunità;

e) Politiche culturali, sportive e promozione turistica;

f) Cura dei Beni Comuni;

g) Viabilità/Mobilità.

Le proposte progettuali dovranno:

- perseguire l'interesse generale e la cura dei beni comuni;
- riguardare esclusivamente beni di proprietà Comunale;
- riguardare la realizzazione di opere e/o l'acquisto di beni durevoli.

**SI PRECISA**

che la formalizzazione delle proposte progettuali dovrà avvenire mediante presentazione dell'apposita "Scheda Progetto", Allegato B), al fine della valutazione di fattibilità dello stesso e che dovrà recare le seguenti informazioni come da **art. 5 fase 3** del Regolamento:

1. Titolo del progetto ed area tematica di afferenza fra quelle indicate nell'avviso o altre individuate dal soggetto proponente;
2. Descrizione sintetica della proposta, dell'obiettivo e delle modalità di conseguimento;
3. Luogo dell'intervento;
4. Analisi dei costi stimati con eventuale supporto di preventivi o quanto altro;
5. Risultati attesi;
6. Generalità, contatti telefonici ed indirizzi di posta elettronica del proponente.

I progetti dovranno pervenire a partire dal **30/06/2025** ed entro e non oltre le **ore 10:00 del 15/07/2025,** indicando nell'oggetto la seguente dicitura: **"Democrazia Partecipata anno 2025 – proposte di interesse comune" con le seguenti modalità:**

1. a mezzo PEC personale, all'indirizzo: protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it
2. Brevi manu da presentare direttamente all'ufficio protocollo generale che ha sede al piano terra degli uffici comunali di via Cap. Morelli, n. 6.

Il budget per la realizzazione di ogni progetto con riferimento all' art. 5 fase 1 del Regolamento sopra richiamato, non potrà superare:

a) l'importo massimo di € 5.000,00 per gli ambiti, fino alla concorrenza di euro 22.000,00;

- Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità
- Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana

b) l'importo massimo di € 4.000,00 per gli altri ambiti, fino alla concorrenza di euro 13.000,00;

**Ammissibilità delle proposte** (art. 5 del Regolamento fase 4)

La procedura, in tutte le sue fasi, sarà avviata e gestita dal RUP preposto, che esaminerà le proposte secondo le modalità definite nel Regolamento e nell'Avviso.

Si specifica che saranno considerate inammissibili le proposte che:

1. sono in contrasto con le norme di legge, lo Statuto Comunale o il presente Regolamento;
2. sono presentate fuori termine o non avanzate tramite la scheda predisposta dall'Amministrazione o presentate in maniera difforme da quanto indicato;
3. La cui fattibilità sia manifestamente superiore al budget stanziato;
4. sono incompatibili rispetto agli atti già approvati dall'Ente;
5. il cui soggetto interessato al processo di partecipazione presenti più schede di progetto anche se afferenti a diverse aree tematiche.

Invece le proposte ammesse al **primo esame** saranno inviate ai Dirigenti e/o Responsabili dei Servizi competenti o loro delegati per la valutazione finale di ammissibilità.

Questa valutazione, che si concluderà mediante **una conferenza di servizi** convocata entro 20 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti, oltre a quanto previsto dall'art. 1, risponderà a dei criteri.

**I Criteri** con i quali gli uffici competenti valutano la fattibilità delle proposte e dei progetti sono i seguenti:

➢ Competenza del Comune, in merito all'oggetto della proposta;

➢ Conformità e completezza della proposta progettuale secondo la scheda progetto messa a disposizione dall'Amministrazione comunale;

➢ Perseguimento dell'interesse comune e fruibilità pubblica;

➢ Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;

➢ Compatibilità rispetto agli atti già approvati o in corso di attuazione da parte del Comune;

➢ Stima dei costi

➢ Stima dei tempi di avvio e realizzazione del progetto.

Durante questa fase, i Dirigenti e/o Responsabili dei Servizi competenti possono contattare i soggetti proponenti per ogni richiesta di chiarimento e/o integrazione ritenuta necessaria, a condizione che la proposta progettuale non venga sostanzialmente modificata in relazione agli obiettivi e ai costi presentati nella scheda di progetto.

L'istruttoria si conclude con relazione firmata dal RUP e dai Dirigenti e/o Responsabili coinvolti nella procedura di ammissibilità. Al termine della verifica il RUP compila e pubblica sui canali istituzionali, compresa la sezione del sito web dedicata alla democrazia partecipata, il "Documento della Partecipazione" che contiene i progetti ritenuti ammissibili e quelli ritenuti inammissibili, riportando la motivazione dell'esclusione.

**Presentazione e votazione delle proposte ammesse** (art. 5 del Regolamento fase 5)

Il Comune convoca **un'assemblea** per permettere ai soggetti proponenti di presentare pubblicamente la propria proposta progettuale.

La votazione delle proposte ammesse spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una singola preferenza. La votazione servirà a stabilire la graduatoria dei progetti finanziabili, nel numero previsto dall'avviso e può avere inizio durante l'assemblea di presentazione delle proposte ammesse per completarsi entro il termine e svolgersi nelle modalità stabilite dall'avviso, consentendo il voto sia online che in presenza e garantendo corsie preferenziali per i soggetti deboli. La Giunta Comunale, con apposita delibera, prenderà atto del risultato della votazione, che verrà inserito nel "Documento della Partecipazione".

Eventuali importi residuali, derivanti dalla differenza tra l'importo destinato al bilancio partecipativo e l'importo destinato alla o alle proposte progettuali da realizzare, verrà impiegata per il finanziamento delle proposte successive in graduatoria. Eventuale ulteriore importo residuo verrà destinato alla proposta progettuale risultata prima in graduatoria. Per ogni progetto finanziato e da realizzare, il Responsabile del Servizio competente, individuato con la Deliberazione di Giunta, adotta i necessari atti gestionali di impegno e di liquidazione.

**Monitoraggio e documento della partecipazione (art. 5 Fase 6)**

L'Amministrazione Comunale svolgerà compiti di monitoraggio sia sulla procedura descritta da questo regolamento, sia sull'esecuzione delle attività e fino alla completa realizzazione, aggiornando periodicamente la sezione del sito web dedicata alla democrazia partecipata. Ad avvenuta realizzazione, il RUP compila e pubblica il Documento di Rendicontazione Finale sull'esecuzione del progetto o dei progetti vincitori.

**La fase di votazione avverrà entro il 15 agosto 2025, i progetti ammessi costituiranno il "Documento di Partecipazione" e saranno consultabili sul sito on line del Comune di Carlentini all'indirizzo www.comune.carlentini.sr.it alla sezione Democrazia Partecipata anno 2025.**

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Carmelo Sferro, che è possibile contattare al seguente indirizzo e-mail carmelo.sferro@comune.carlentini.sr.it

Il presente avviso verrà pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito internet dell'Ente nella pagina appositamente dedicata a "Democrazia Partecipata" e opportunamente divulgato a mezzo comunicati stampa e sui social maggiormente conosciuti.

Si allegano al presente Avviso:

A. REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA;
B. SCHEDA PROGETTO.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Carmelo Sferro